



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE Numero 29 del 15.06.2009

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARELLI -
RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE.

L'anno duemilanove e questo giorno quindici del mese di giugno alle ore 19.00 nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Cereda Luigi	X	
Mauri Emanuele – Presidente	X		Miceli Salvatore	X	
Faggi Giuseppe	X		Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Martini Richard – Vice Presidente	X		Pozza Domenico		X
Di Gennaro Roberto		X	Crimella Fausto	X	
Beretta Maria		X	Angelibus Stefano	X	
Bernardo Sergio	X		Parisi Viviana		X
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante	X		Mazzoleni Enrico		X
Nava Luca	X		Tavola Mario	X	
Valsecchi Olivo	X		Mazzoleni Martino	X	
Bodega Lorenzo	X		Manzini Bruno	X	
Sorrentino Francesco	X		Buizza Giorgio	X	
Locatelli Pierino	X		Invernizzi Carlo	X	
De Capitani Giulio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Colombo Lionello	X	
Pasquini Antonio	X		Quintini Walter	X	
Zamperini Giacomo	X		T O T A L E	35	06

Presiede l'adunanza il dott. Emanuele MAURI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assistito dal Segretario Generale, dott. Vincenzo DEL REGNO

Su proposta del Presidente sono stati scelti, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

LOCATELLI – ZAMPERINI – ANGELIBUSI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che in data 18.05.2009 è pervenuta l'interpellanza in oggetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e dà la parola al Consigliere Marelli, ai fini dell'illustrazione.

CONSIGLIERE MARELLI

Grazie. E' lo Statuto che impegna il Sindaco a presentare annualmente, in occasione del Bilancio preventivo, lo stato di attuazione delle linee programmatiche; è vero che quest'anno il Bilancio è stato approvato con anticipo rispetto agli altri anni, ma lo Statuto non dice entro una certa data, dice in quell'occasione.

Siccome non è stato fatto e siccome io penso che governare un'istituzione significa metterci tanta buona volontà, e questo io non l'ho mai disconosciuto né al Sindaco né agli altri componenti della Giunta, ma oltre alla buona volontà bisogna poi anche verificare i risultati.

Come se una squadra, visto che il Consigliere Bernardo è diventato Presidente del Lecco, si accontentasse di andare in campo a giocare con la buona volontà: poi alla fine bisogna giocare bene e misurare i risultati.

In qualche modo questo, anzi in un modo molto più impegnativo, riguarda chi è chiamato a responsabilità nelle istituzioni.

Quindi da qui il mio, il nostro sollecito a che il Sindaco, in adempimento dello Statuto, presenti appunto le linee programmatiche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al signor Sindaco.

SINDACO

Io ho letto l'interpellanza del Consigliere Marelli che mi sembrava messa in un altro modo e che faceva riferimento ad un articolo apparso sul giornale.

Per cui io posso già darle un allegato sullo stato di attuazione delle linee di mandato al 31.12.2008 che tiene presente quello che è stato deliberato il 19 febbraio 2007, che ha approvato le linee programmatiche di mandato.

Per cui qui viene fotografato rispetto a quella che è una situazione di programma, di piattaforma di un'Amministrazione, viene fatto un po' il punto della situazione e viene descritta qual è, in sintesi, l'attività di ogni singolo Assessorato e ovviamente dove sono arrivati, quali sono le criticità.

Però tengo a precisare anche una cosa importante: le linee programmatiche sono un po' una linea generale in cui l'Amministrazione deve tenere generalmente fede per poter sviluppare intorno tutta una serie di altri progetti, altre situazioni che devono essere sinergici con quella che comunque è una base.

Ci sono delle cose che però non sono elencate che ad esempio sono state fatte; ad esempio nel programma elettorale non era in previsione di rifare lo stadio, è stata una criticità che è emersa di punto in bianco e che non si poteva, secondo la Prefettura, neanche più sedersi. Io ho dovuto andare a ordinanze e mi sono trovata nella condizione che ho dovuto per forza di cose, per non chiuderlo, per non vedermelo chiudere, mettere in atto una serie di soldi, di programmazione con gli uffici e tutto per poterlo realizzare, non solo per la Calcio Lecco ma per qualsiasi altra manifestazione di una certa entità e metterlo in sicurezza.

La stessa cosa era con Erna, perché sì è vero, però sono decorsi molti anni e guarda caso in questa Amministrazione è arrivata a fagiolo la scadenza che non si poteva assolutamente rinnovare; che piacesse o che non piacesse io ho dovuto sostituire perché non potevo più fare nessuna proroga.

Per quindici o forse sedici anni hanno tentato invano di riuscire ad ottenere quel pezzo di carta dal Tribunale che serviva a renderci veramente proprietari, e questa è stata un'altra cosa che abbiamo portato avanti.

Però è arrivata la crisi: e la crisi, se per i primi due anni di mandato mi ha visto estremamente ferma su una linea che era quella di non fare l'addizionale IRPEF, mi ha messo nelle condizioni con il patto di stabilità e con tutta una serie di difficoltà a livello della finanziaria, nonostante gli interventi che abbiamo fatto, ciascuno per la propria parte a livello politico, di dover fare anche leva su quello perché altrimenti io non riuscivo più a garantire una determinata situazione ottimale. Per cui le linee di mandato dettano, e lei lo vedrà, lo sa meglio di me, quelle che sono le linee generali.

Su queste però si innestano una serie di attività delle Amministrazioni Comunali che fanno sì che possano corroborare questa attività, ma soprattutto possono modificarsi; questo non è uno strumento fisso, ma deve essere uno strumento duttile, capace di adeguarsi a quelle che sono le varie situazioni economiche, le varie situazioni anche politiche che possono cambiare, modificarsi, prendere un corso diverso nel corso del proprio mandato.

Ci sono ad esempio state la questione dell'abusivismo commerciale, la questione del vandalismo, la questione della contraffazione, la questione della sicurezza che ha inciso sul Bilancio in maniera notevole; rispetto a come si pensava una città sicura non sono stati sufficienti, abbiamo dovuto aumentare determinate cose, come ad esempio l'accordo di programma dell'Università non prevedeva che ci fosse lì il polo museale ma si pensava da un'altra parte.

Per cui ci sono delle modifiche che si fanno in corso d'opera, io tengo a precisare che quello che si vede sulla fotografia, anche estremamente sintetica delle linee di mandato, non aderisce completamente.

Se invece lei si rifà alla questione che è stata portata, era affettivamente un momento di difficoltà politica dove sono state elencate alcune criticità, qui è stato risposto puntualmente.

Per cui ognuna di queste situazioni che sono state elencate ha una sua disamina tecnica, non politica ed è stata puntualmente data risposta nelle sedi politiche opportune, per cui dividerei; se vuole avere una risposta in merito possiamo anche trovarci dove posso darle una risposta in merito alle criticità che mi sono state evidenziate, a cui ho risposto, mentre per le linee di mandato le ho detto a disposizione comunque per qualsiasi integrazione, poi il prossimo Consiglio Comunale potremo fare un ampio dibattito entrando anche nel merito di ogni singola situazione.

Le ho già anticipato però la modulazione che purtroppo deve avere perché oggi gli Enti Locali devono modularsi anche sulla scorta di quelle che sono azioni di governo che sono indipendenti da noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. La parola al Consigliere Marelli.

CONSIGLIERE MARELLI

La cosa che prendo come impegno da lei annunciato è quello che entro il mese ci verrà presentata questa relazione perché è un adempimento che occorre.

Io condivido con lei che se nella relazione sono sopravvenute altre urgenze, si possono segnalare: questo aiuta tutto il Consiglio e la città a capire.

Io non precludo queste possibilità.

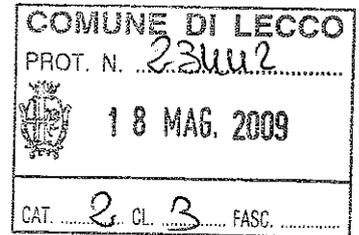
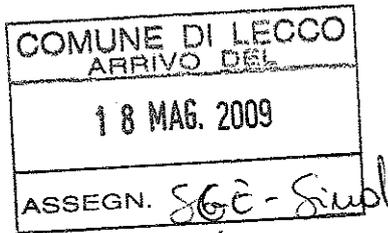
Rispetto invece al fatto che strumentalmente io ho utilizzato alcune espressioni usate da parte della sua Maggioranza, le risposte le deve a chi ha posto i problemi; a noi la risposta che deve è quella dell'aggiornamento sulle linee programmatiche.

Ho usato quello...(segue intervento fuori microfono)...quello non lo deve a noi, semmai sono loro che lo porranno in Consiglio, dipende da loro. A noi deve la presentazione della relazione; l'ho usato strumentalmente perché se anche una parte della sua Maggioranza dice che sia inadempiente, vuol dire che è ancora più urgente avere questa relazione, una relazione più compiuta possibile

dove possa emergere quello che si è fatto in più e perché, quello che si è fatto in meno e perché. Questo ci mette tutti in condizione di dare un giudizio sereno anche se politicamente marcato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Marelli.



Al Signor
Dott. Emanuele Mauri
Presidente Consiglio
Comune di Lecco

COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione N° 29
In data 15/06/09 del C.C. _____

N. 107 I.P.

INTERPELLANZA AL SIGNOR SINDACO

(ai sensi dell'art. 53, comma 1-2-3 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

L'art. 14 – comma 4 – dello Statuto del Comune prevede che “ Il Sindaco, contestualmente alla discussione del conto consuntivo, presenta al Consiglio la relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche.”

Rilevato che:

Il Sindaco, nella seduta di approvazione del consuntivo 2008 (29 aprile 2009) non ha ottemperato a quanto sopra.

Considerato che:

L'ultima crisi politica che ha attraversato la maggioranza ha preso le mosse, a giudizio del Popolo della Libertà (Forza Italia e AN), dal fatto che:

- “l'Amministrazione sta segnando il passo, lasciando la città senza le risposte che attende in diversi campi”;
- “Il programma elettorale sottoscritto tre anni fa è ancora lontano dall'essere attuato”;
- Dopo la sostituzione del quarto Assessore in tre anni con l'obiettivo di dare migliore operatività alla Giunta “è a tutti evidente che il risultato non è stato ottenuto”;
- “Quotidianamente la stampa riporta polemiche e sollevazioni di persone, associazioni e gruppi nei quartieri dove vengono realizzati interventi che la gente rifiuta anche per mancanza di informazioni”;
- “A fronte dell'introduzione dell'addizionale IRPEF in un momento in cui anche la nostra città è colpita dagli effetti della crisi, diventa indispensabile una più oculata gestione del Bilancio e la cancellazione di spese superflue”;

- “La macchina comunale (leggi dipendenti), sempre più sottoposta alla mortificazione di professionalità e capacità, non appare in grado di supportare adeguatamente le esigenze operative indispensabili”. E che “è urgente un recupero di fiducia e rispetto dei collaboratori a tutti i livelli”;

Tutto ciò premesso si chiede al Signor Sindaco

di presentare al Consiglio Comunale la relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche entro il corrente mese, con la richiesta di indicare quali iniziative si intendono adottare da parte della Giunta per superare le criticità più volte denunciate, almeno quelle fatte proprie da una parte rilevante della sua stessa maggioranza.

Cordiali saluti.



Lecco, 18 maggio 2009

ALLEGATO:

- Fotocopia del “decalogo di CL e dei Circoli della Brambilla”, come riportato dalla stampa.

Il decalogo di Ci e dei Circoli della Brambilla per evitare l'arrivo del commissario

«Il gruppo consiliare del Pdl ha approfondito in un serrato dibattito la situazione venutasi a creare in Comune a Lecco e ha riconosciuto che l'Amministrazione sta segnando il passo, lasciando la città senza le risposte che attende in diversi campi. Il programma elettorale sottoscritto tre anni fa è ancora lontano dall'essere attuato né si vedono i segni di una rapida

ripresa. Sei mesi or sono si è proceduto alla sostituzione di un assessore (il quarto in tre anni), motivata dall'obiettivo di raggiungere una migliore stabilità e operatività della Giunta. È a tutti evidente che il risultato non è stato ottenuto. Quotidianamente la stampa riporta polemiche e sollevazioni di persone, associazioni e gruppi nei quartieri dove vengono realizzati interventi che la gente rifiuta anche per la mancanza di informazioni e coinvolgimento (ultimi casi le sistemazioni viabilistiche di corso Martiri e di Belledo).

A fronte dell'introduzione dell'addizionale Irpef in un momento in cui anche la nostra città è colpita dagli effetti della crisi, diventa indispensabile una più oculata gestione del Bilancio e la cancellazio-

ne di spese superflue a favore di quelle essenziali per la vita delle famiglie e delle persone più deboli. La macchina comunale, sempre più sottoposta alla mortificazione di professionalità e capacità, non appare in grado di supportare adeguatamente le esigenze operative indispensabili. È urgente un recupero di fiducia e rispetto dei collaboratori a tutti i livelli.

Si indicano le priorità indispensabili per un rilancio dell'attività amministrativa, alla cui realizzazione il sindaco di Lecco si impegna.

1. Sottoscrizione immediata di tutti gli atti conseguenti all'approvazione dell'Accordo di Programma per il campus universitario e in particolare la cessione della ex Maternità alla Provincia per poter

realizzare il Centro espositivo museale. I ritardi dovuti esclusivamente all'Amministrazione comunale rischiano di far perdere alla città il contributo di 3 milioni di euro.

2. Riattivazione delle procedure di project financing per la realizzazione di parcheggi nel centro cittadino (30 giorni).

3. Mantenimento del Pgt in capo all'assessorato all'Urbanistica con l'attuale tecnico di riferimento senza creazione di figura di supervisione.

4. Attivazione per la risoluzione nel più breve tempo possibile della vertenza con le Ferrovie dello Stato legata all'area della Piccola (90 giorni).

5. Riapertura del dossier legato al porto con la verifica di un auto-

vo progetto eventualmente con minor impatto ambientale (90 giorni).

6. Conferma nel settore Servizi sociali della coprogettazione, della convenzione con asili nido, della convenzione con le scuole materne non statali con aggiunta di 50.000 euro per il riconoscimento di cinque nuovi punti gioco.

7. Risoluzione di qualsiasi rapporto di consulenza con l'attuale responsabile della "comunicazione", con destinazione dei fondi risultanti alla creazione di una carta oro per anziani con più di 70 anni, con possibilità per gli stessi di trasporto gratuito sui bus di Lecco.

8. Realizzazione del sottopasso ferroviario di collegamento Stazione-via Balicco (180 giorni).

9. Definizione del contenzioso sul complesso Meridiana rimasto incompiuto (60 giorni).

10. Riduzione al numero di 8 dei componenti della Giunta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Emanuele Mauri



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23 GIU. 2009
e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08 LUG. 2009
ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 23 GIU. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE